

COPIA

DELIBERAZIONE N. 6

del 26/01/2017



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT)
NEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190)
RELATIVO AL TRIENNIO 2017/2018/2019

L'anno duemiladiciassette, addì ventisei del mese di Gennaio alle ore 15:00 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Vice Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Presente
DE MICHELE AGNESE	Assessore	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) NEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (LEGGE 06 NOVEMBRE 2012, N. 190)"
RELATIVO AL TRIENNIO 2017/2018/2019

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la DGC n.24 in data 8.3.2013 di integrazione al vigente regolamento degli uffici e servizi con la quale e' stato individuato il responsabile della prevenzione della corruzione presso il Comune di Vigarano Mainarda nel Segretario Generale dell'Ente;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 9 del 18.3.2013 con il quale si assegnano le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione al Segretario generale titolare della sede, Dr. Antonino Musco;

DATO ATTO che con nota prot.n. 4325 del 19.3.13 sono stati comunicati i contenuti del decreto alla CIVIT;

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

CONSIDERATO, che con propria precedente deliberazione n.37 del 26.3.2013 è stato approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione 2013/2015 – Prime misure - nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO che in data 24.7.2013 è stata approvata in sede di Conferenza unificata l'intesa tra Governo , Regioni ed Enti Locali per 'attuazione dell'art. 1, comma 60 e 61 della L.190/2012 che prevede l'applicazione del PNA nei confronti degli enti locali per quanto non previsto dall' Intesa;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera in data 11 Settembre n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione , creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

DATO ATTO che con DGC n. 3 del 21.1.2014 è stato adottato il piano triennio 2014/2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i responsabili dell'Ente e che con DGC n. 5 del 21.1.2015 il suddetto piano è stato aggiornato per il triennio 2015/2017;

VISTE le relazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, predisposte dal Responsabile della prevenzione della corruzione relative agli anni 2013, 2014 e 2015 e 2016;

CONSIDERATO che con determinazione n. 12 del 28.10.2015 l'ANAC ha aggiornato il PNA fornendo indicazioni di correzioni di rotta alle pubbliche amministrazioni volte a migliorare l'efficacia dei PTPC vigenti nelle more della della entrata in vigore della nuova disciplina del processo di approvazione del PNA , prevista dalla L. 124/2015;

DATO ATTO che l'aggiornamento per le annualità 2016/2018 ha avuto lo scopo di rafforzare la previsione di misure di contrasto, la sostenibilità delle stesse e la correlazione a precisi obiettivi di performance, taluni dei quali, volti a fornire indicatori sull'andamento della struttura al fine di consentire una dinamica autoanalisi delle attività dell'Ente e di implementare le misure di intervento;

VISTO il nuovo PNA 2016 approvato con delibera Anac n. 831 del 3 Agosto 2016 e della delibera 1310 del 28.12.2016 ;

VISTO il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini;

VISTO il Dlgs 97/2016 che ha apportato importanti modifiche al Dlgs 33/2013 tra cui :

Il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza;

L'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni;

La piena integrazione del Programma triennale della Trasparenza e della Integrità nel Piano Triennale della corruzione, ora anche della Trasparenza (PTPCT) ;

L'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse;

CONSIDERATO pertanto, che con il presente aggiornamento verrà identificata chiaramente la sezione relativa alla Trasparenza e che il RPC svolgerà altresì funzioni di Responsabile della Trasparenza (RPCT)

INTESO, pertanto, provvedere all'aggiornamento del Piano suddetto per il triennio 2017/2019 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale dando atto del coinvolgimento di attori interni (referenti /apicali) e dell' avviso pubblicato sul sito istituzionale dell' Ente in data 4.1.2017 per ricevere eventuali contributi esterni finalizzati all'aggiornamento stesso entro il termine del 19.1.2017 ;;

DATTO che non sono pervenuti contributi ed osservazioni esterni ai fini dell'aggiornamento;

EVIDENZIATO che , la complessità del necessario lavoro di mappatura generalizzata dei processi in corso di perfezionamento;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 TUEL n. 267/2000, trattandosi di disposizioni di governo ed organizzative dell'ente, non rientranti nell'elencazione tassativa delle competenze consiliari;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza , ai sensi degli artt. 49 TUEL 267/2000 e art.1, comma 8 della L. n. 190/2012, ivi allegato;

PRECISATO che il presente provvedimento non comporta effetti finanziari, neppure indiretti per cui non necessita di parere di regolarità contabile;

AD unanimità di voti, resi palesi

DELIBERA

- 1) di dare atto che con DGC n. 6/2016 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2016 – 2017 – 2018 ;
- 2) di provvedere all'aggiornamento del Piano suddetto per il triennio 2017/2019 nella stesura allegata al presente per fame parte integrante e sostanziale predisposta dal responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza ;
- 3) di pubblicare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Vigarano Mainarda relativo al periodo 2017/2019 (PTPCT) sul sito istituzionale dell'Ente ;
- 4) Di trasmettere la presente al nucleo di valutazione e ai dipendenti dell'Ente mediante invio di e-mail;
- 5) con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Segreteria - Protocollo
Proposta N° 2017/1

Oggetto: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
DELLA TRASPARENZA (PTPCT) NEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (LEGGE 6
NOVEMBRE 2012 N. 190) RELATIVO AL TRIENNIO 2017/2018/2019

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 26/01/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonino Musco

DELIBERAZIONE N° 6 DEL 26.01.17

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addì 21 FEB. 2017

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addì 21 FEB. 2017

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

è stata comunicata con elenco n. 2533 del 21 FEB. 2017 contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. _____ del _____

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE